



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA
DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	OGGETTO	5
3.	DURATA	5
4.	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	6
5.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	7
6.	PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA	18
7.	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	21
8.	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	23
9.	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE	26
10.	CAUZIONE DEFINITIVA	27
11.	SUBAPPALTO	28
12.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	29
13.	ALLEGATI	29



1. PREMESSA

Gara a procedura aperta indetta dalla Regione Lazio per l'affidamento del “*Servizio di Tesoreria della Regione Lazio*”.

Il Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 11/06/2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul “*profilo di committente*” della Stazione Appaltante: www.regione.lazio.it.

La presente procedura è bandita in esecuzione della DGR n. 629 del 21/12/2012, della G05476 del 19/12/2013 nonché della Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2013, n. 521 recante “*Proroga del Servizio di Tesoreria della Regione Lazio. Autorizzazione a contrarre anticipazione di cassa con il Tesoriere nell'anno 2014*”.

Con Determina. n._G08121 del 5 giugno 2014 sono stati approvati gli atti di gara, ovvero, il Bando, il Disciplinare, lo schema di Contratto e i relativi allegati.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della **procedura aperta per l'affidamento del “*Servizio di Tesoreria della Regione Lazio*”**. Quest'ultima provvederà, a seguito dell'aggiudicazione, ad attivare il servizio di Tesoreria con l'aggiudicatario, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Contratto, allegati al presente Disciplinare di gara.

Ai fini della presente procedura si applicano le seguenti definizioni:

REGIONE LAZIO: l'Amministrazione regionale (di seguito “l'Ente”), nel cui interesse è stata promossa la presente procedura di gara.

SERVIZIO DI TESORERIA: il complesso di operazioni connesse alla gestione finanziaria della Regione Lazio, dalla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese facenti capo all'Ente stesso e dallo stesso ordinate con l'osservanza delle norme vigenti e delle disposizioni di cui alla Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, e dello Statuto. Durante il periodo di vigenza del presente Contratto saranno automaticamente recepite le modificazioni e integrazioni che venissero apportate alle norme e disposizioni predette.



Disciplinare di Gara
Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di Tesoreria della Regione Lazio

3

SEPA Single Euro Payments Area (Area Unica dei Pagamenti in Euro): L'Area unica dei pagamenti in euro (Single euro payments area o SEPA) è un'area in cui cittadini europei, imprese e pubbliche amministrazioni effettuano operazioni di pagamento in euro verso un altro conto, potendo contare su sistemi armonizzati per le caratteristiche degli strumenti, gli standard, le infrastrutture e i costi.

SPORTELLO DI TESORERIA: il locale nel quale viene svolto il servizio di Tesoreria distinto in (a) sede di Tesoreria: il locale dedicato alla gestione del servizio con l'Ente; (b) sportello operativo: la filiale/agenzia presente nell'ambito territoriale dell'Ente, presso la quale possono essere effettuate le operazioni di riscossione e pagamento relative al servizio di Tesoreria; (c) sportello interno: lo sportello attivo nei locali di proprietà dell'Ente presso il quale è eventualmente posta la sede di Tesoreria.

TESORIERE: l'aggiudicatario (impresa singola, R.T.I. o Consorzio) della procedura di gara di cui al presente Disciplinare.

Le richieste di chiarimenti da parte delle ditte concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante esclusivamente via posta elettronica certificata, alla casella pianificazione-programmazione@regione.lazio.legalmail.it, entro le ore 12:00 del giorno 10/07/2014.

Le risposte alle domande di chiarimento verranno pubblicate, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine indicato al paragrafo 4 del presente Disciplinare, sul sito www.regione.lazio.it nella sezione relativa alla pubblicazione della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante è l'Avv. Elisabetta Longo.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di "Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2006", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento ai codici identificativi/al codice identificativo della gara (CIG), di seguito riportati, il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente procedura.



L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare (come di seguito specificato). Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- *in contanti* presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all'offerta.

Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'AVCP, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara".

Il codice identificativo di gara CIG è 5780071979, così come indicato nel bando di gara.

Si rappresenta che l'affidamento ha caratteristiche dimensionali e complessità elevate, direttamente legate al contenuto del servizio, che richiedono capacità economiche, mezzi tecnici ed esperienza



tali da garantire la corretta esecuzione del Contratto, avente ad oggetto servizi di pubblico interesse. In considerazione di tali motivazioni, si ritiene opportuno richiedere per la partecipazione alla gara, specifici requisiti economici, così come indicato nel successivo paragrafo 5.

Il diritto di accesso agli atti di gara è disciplinato ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

2. OGGETTO

Oggetto dell'affidamento è la “*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lazio*”.

Le caratteristiche del servizio oggetto dell'affidamento sono analiticamente descritti nell'Allegato 1 – “*Capitolato Tecnico*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

La presente procedura di gara ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di Tesoreria, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato nel caso della fornitura *de quo*.

3. DURATA

Il servizio di Tesoreria verrà effettuato dall'aggiudicatario, secondo le modalità e i termini previsti nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Contratto, allegati al presente Disciplinare di gara e avrà durata di 36 (trentasei) mesi dalla stipula del contratto, salva la facoltà della Regione di procedere alla ripetizione dei servizi analoghi per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi. Alla scadenza del termine del Contratto, in caso di ripetizione, l'opzione sarà formalizzata dalla Regione Lazio entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del Contratto, con una comunicazione scritta inviata al Tesoriere mediante racc. a.r.

Le obbligazioni contenute nel Contratto sono vincolanti per l'affidatario.

Il costo riconosciuto all'Istituto Tesoriere per la gestione dei servizi di tesoreria, fermi restando i volumi di anticipazione di cassa e di movimentazioni (riscossioni e pagamenti) previsti per l'Ente



Regione Lazio nella gara di cui alla Determinazione n. G05476/2013, non deve essere superiore a 1 milione di euro l'anno (iva esclusa).

Al Tesoriere non compete alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura che dovesse sostenere durante il periodo di affidamento, in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti in dipendenza di riforme e modificazioni introdotte da disposizioni legislative, purché le stesse non dispongano diversamente.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara l'Impresa dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, entro **e non oltre le ore 12.00 del 09/09/2014, a pena di esclusione.**

L'ufficio di accettazione esegue i seguenti turni di attività nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì, mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il suindicato plico dovrà riportare esternamente:

- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6), comprensivo del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: *“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lazio.”*

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente dal lunedì al venerdì, nelle giornate non festive, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.



L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'Impresa concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

E' consentito sostituire e/o integrare un'offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'affidamento, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di e alle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte incomplete e/o parziali.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara:

- **Una busta chiusa A, contenente la dichiarazione amministrativa;**
- **Una busta chiusa B, contenente l'offerta tecnica;**
- **Una busta chiusa C contenente l'offerta economica.**



Più specificatamente: **BUSTA CHIUSA A - Documentazione amministrativa**

La Busta A, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, recante la dicitura “*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lazio: Documentazione Amministrativa*” nonché la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6).

Nella **Busta A**, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- A. un indice completo del proprio contenuto;
- B. una dichiarazione, debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della impresa concorrente, ovvero, dal procuratore con poteri di firma, attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati, tra cui lo Schema di Contratto e il Capitolato Tecnico, ivi comprese le risposte scritte fornite dalla Regione quali chiarimenti ai quesiti posti dai concorrenti nei termini previsti dal presente Disciplinare, nonché di tutti i chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.lazio.it;
- C. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante, a pena di esclusione:

1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) vanno rese individualmente, secondo quanto riportato nell'Allegato 3 – “Schema Dichiarazioni Amministrative” -, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;
- *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;



- *in caso di altri tipo di società o consorzio:* amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci.

Per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione ove siano plausibili ragioni per cui i diretti interessati non rendano personalmente la dichiarazione. Si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- 2) di essere iscritto per attività inerenti i servizi oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) di essere iscritto agli albi ex artt. 13 o 64 del D.Lgs. n. 385/1993 e di essere in possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14 del D.Lgs. n. 385/1993 ovvero, in caso di partecipazione di concorrente di altro Stato membro non residente in Italia, analoghe attestazioni;
- 4) di avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti;
- 5) di aver ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili contenute nella legge n. 68/1999;
- 6) di non essere stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la



Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 248/ 2006;

- 7) di non avere rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ., con altre Imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi ovvero di essere in tale situazione di controllo (con indicazione del concorrente con il quale sussiste detta situazione) e di aver formulato autonomamente l'offerta allegando, in separata busta chiusa contenuta sempre nella busta A, la documentazione idonea a dimostrare che tale rapporto di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- 8) di possedere il requisito di cui al punto III.2.2 del bando di gara "capacità economica e finanziaria", attestante, con riferimento all'ultimo triennio (da intendersi come successivamente specificato), il possesso di:
- un fatturato globale d'impresa e importo relativo ai servizi di Tesoreria al netto dell'IVA, uguale o superiore a 500 milioni di euro.
 - un'eccedenza di patrimonio (ovvero la differenza tra patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 e totale dei requisiti patrimoniali a copertura dei rischi, come da Circolare 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 – Titolo IV, Capitolo 1, Tavola 4) durante l'ultimo triennio in media superiore a 250 milioni di euro;
 - un coefficiente patrimoniale di base (TIER 1 capital ratio, come da Circolare 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 – Titolo IV, Capitolo 1, Tavola 4) per ognuno dei tre esercizi dell'ultimo triennio, pari o superiore a 5%;
- 9) di possedere i requisiti di cui al punto III.2.3 del bando di gara "capacità tecnica" e, più precisamente:



- di avere svolto, anche sul territorio estero, il servizio di Tesoreria e/o servizi analoghi, per Enti Pubblici e/o Regioni e/o Province e/o Comuni e/o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale e/o Enti esteri assimilabili, dimostrando di aver stipulato e/o di aver avuto in corso, nell'ultimo triennio come successivamente specificato, almeno 5 (cinque) contratti nel settore oggetto dell'affidamento, senza essere incorso in risoluzioni per inadempimento e/o revoche del servizio, elencandoli con indicazione dei relativi periodi.

10) l'eventuale intenzione di ricorrere al Subappalto, nei limiti di quanto previsto al paragrafo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione del Subappalto stesso;

Si precisa che:

- per **ultimo triennio** si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari di cui sia stato approvato il bilancio alla data di invio della presente procedura alla GUUE;
- in caso di **partecipazione in R.T.I./Consorzio**, i requisiti di capacità economica e tecnica dovranno essere posseduti dai componenti del R.T.I./Consorzio nella misura stabilita dal successivo paragrafo 6.

11) ricevuta di versamento del contributo previsto dalla Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10/1/2007 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16/1/2007), con indicazione del codice CIG 5780071979, che identifica la presente procedura, liquidato secondo le modalità indicate sul sito della predetta Autorità (www.avcp.it/riscossioni.html).

Qualora le certificazioni allegate fossero in lingua diversa da quella italiana, è fatto obbligo di allegare una traduzione e un'autodichiarazione del sottoscrittore, ex D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle conseguenze in caso di mendacio, circa la correttezza di quanto tradotto.

E' inoltre richiesta, a pena esclusione:

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:*



Dichiarazione in cui dovranno essere indicate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che l'Impresa mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

Tale obbligo non è previsto per i Consorzi stabili ex art.36 D.Lgs. n.163/2006.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:*

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:*

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma, attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

- *In caso di Consorzio stabile:*

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

- *In caso di contratti di rete di imprese:*

- dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite da ogni impresa aderente al contratto di rete;
- copia autentica del contratto di rete.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserito:

- a pena di esclusione, il documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06, la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. La cauzione può essere costituita a scelta



dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292 specificando la causale del versamento. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%. Resta comunque inteso che, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella Busta n. A (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee come specificato all'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

In caso di partecipazione in RTI, Reti di imprese e/o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La fideiussione può essere bancaria (in tal caso l'istituto bancario che rilascia la cauzione deve essere un soggetto diverso dal concorrente) o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al Codice dei Contratti Pubblici.

Tale garanzia dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a) il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- c) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto nel termine stabilito;



- d) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara;
- e) impegno rilasciato da un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) cauzione definitiva a copertura dell'esatto adeguamento delle obbligazioni contrattuali di cui al paragrafo 10;
- g) in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.
- h) in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex art. 2359 c.c.*, idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.
- i) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara;
- a pena di esclusione, impegno rilasciato da un fideiussore di cui al comma 3 art.75 D.Lgs.n.163/06, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
 - a pena di esclusione, referenze bancarie in originale rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati con data successiva alla pubblicazione del bando indirizzate alla Stazione Appaltante, attestanti la capacità economica finanziaria dell'impresa concorrente;
 - a pena di esclusione, in caso di avvalimento, la documentazione richiesta al paragrafo 7 del presente Disciplinare;



In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più documenti ai sensi del DPR 445/2000 è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6 del presente Disciplinare di gara).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di affidamento.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà alle dovute verifiche.

BUSTA CHIUSA B - Offerta Tecnica

La Busta B, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura *“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lazio - Offerta Tecnica”* nonché la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6 *“Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.)”*).

In ciascuna Busta B dovrà essere inserita la documentazione di seguito richiesta, in lingua italiana:

1. Indice del contenuto;
2. Relazione tecnica del servizio, che dovrà essere articolata nei seguenti capitoli, in base a quanto previsto nel Capitolato Tecnico - Allegato 1 del presente Disciplinare:



- a) nuovi strumenti informatici per la riscossione (es. tassa automobilistica);
- b) miglioramento delle condizioni di valuta, di cui al par. 2.7.4 del Capitolato Tecnico.

L'offerta tecnica dovrà essere presentata in formato cartaceo, con un numero massimo di 50 facciate in formato A4 più scheda di sintesi e su supporto elettronico non riscrivibile (es. CD-ROM), fermo restando che in caso di discordanza tra l'offerta tecnica in formato cartaceo e quella su supporto elettronico sarà ritenuta valida quella in formato cartaceo.

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le Imprese concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B, ad eccezione del supporto informatico, deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta A (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo 6).

La Commissione giudicatrice potrà invitare le Ditte concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Impresa concorrente, tale da non consentire la valutazione dei servizi e dei prodotti offerti da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

BUSTA CHIUSA C - Offerta Economica

La Busta n. C, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura *“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria*



della Regione Lazio - Offerta Economica" nonché la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 6).

Ogni Busta C dovrà contenere l'offerta economica bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, redatta utilizzando l'Allegato 5 – "Schema Offerta Economica".

Il valore dei tassi, dovrà essere espresso in punti base, sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo unitario indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore economico più conveniente per la Regione.

Saranno escluse le offerte il cui valore complessivo sia uguale o superiore al valore indicato.

La Regione Lazio si riserva di valutare la congruità delle offerte che appaiono anormalmente basse. E' a carico dell'Impresa aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa all'affidamento in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il prolungamento di detto termine.

Le Imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Regione Lazio non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenuti dalle Imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela da parte della stessa Stazione Appaltante, che comportino la mancata aggiudicazione della presente procedura e/o la mancata stipula del relativo Contratto.

Il concorrente che sarà aggiudicatario del servizio resta vincolato, anche in pendenza della stipula del Contratto e, qualora si rifiutasse di stipularla, la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura dovrà essere redatta in lingua italiana; qualora fosse in lingua diversa da quella italiana, è fatto obbligo di allegare una



traduzione e un'autodichiarazione del sottoscrittore, ex D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle conseguenze in caso di mendacio, circa la correttezza di quanto tradotto.

6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi di Imprese e Reti d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi, singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero, che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

In caso di RTI o consorzi ordinari dovranno essere riportate dettagliatamente le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 37, comma 4, D. Lgs n.163/2006 e s.m.i.); tale specificazione dovrà essere espressa anche in misura percentuale.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le Imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono e solo a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

I concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente le **Buste A, B, C** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:



- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
 - dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio stabile;
- con riferimento al contenuto della **Busta A**, la documentazione di cui al paragrafo 5 del presente Disciplinare di gara dovrà essere sottoscritta:
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente paragrafo 5, ad eccezione di quelle di cui ai punti 8) e 9) del medesimo paragrafo, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da tutte le Imprese del RTI. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 D.P.R. n. 207/2010;
- con riferimento alla dichiarazione di cui al paragrafo 5, punto 8), in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, i requisiti di capacità economica dovranno essere posseduti complessivamente dal RTI/consorzio, quale sommatoria dei requisiti delle singole imprese raggruppate o consorziate, fermo restando che ciascun componente del



RTI/consorzio dovrà possedere il requisito relativo al coefficiente TIER 1 capital ratio;

- con riferimento alla dichiarazione di cui al paragrafo 5, punto 9), in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere il requisito di carattere tecnico per una percentuale non inferiore al 50%; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 D.P.R. n. 207/2010;

Con riferimento al contenuto della **Busta B**, Offerta Tecnica e al contenuto della **Busta C**, Offerta Economica, queste dovranno essere firmate:

- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

In caso di aggiudicazione, ad un R.T.I., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.



Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi ordinari non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera e-bis), non dotate di organo comune di rappresentanza.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis), dotate di organo comune di rappresentanza.

7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'affidamento del Servizio di Tesoreria verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i secondo le modalità di seguito stabilite.

<i>CRITERIO</i>	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>OFFERTA TECNICA</i>	20
<i>OFFERTA ECONOMICA</i>	80
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_t + P_e$

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

Dove:

P_t = punteggio complessivo attribuito all'Offerta Tecnica

P_e = punteggio complessivo attribuito all'Offerta Economica

Il Punteggio (P) attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$P = P_t + P_e$$

Il punteggio verrà attribuito come descritto in dettaglio nel Capitolato Tecnico.



Più precisamente, in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi, previa verifica dell'integrità delle relative buste.

In successiva seduta pubblica, che verrà comunicata ai concorrenti le cui offerte tecniche sono risultate conformi al presente Disciplinare ed agli altri documenti di gara, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, dando lettura dei valori dichiarati.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

La somma dei punteggi complessivi da assegnare per l'insieme degli elementi che compongono l'Offerta tecnica è pari a **20**, così suddivisi.

- a) nuovi strumenti informatici per la riscossione (es. tassa automobilistica, etc.): punti 13;
- b) miglioramento delle condizioni di valuta, di cui al par. 2.7.4 del Capitolato: punti 7.

1.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La somma dei punteggi complessivi da assegnare per l'insieme degli elementi che compongono l'Offerta Economica è pari a **80**.

- a) Tasso attivo di interesse a capitalizzazione trimestrale applicato sulle giacenze di cassa (*spread* incrementale rispetto al parametro di riferimento) – **Max punti 40**.

Il concorrente deve dichiarare lo *spread* in aumento, espresso in punti base (p.b.), rispetto al parametro di riferimento pro tempore vigente. Il punto base (p.b.) equivale ad un centesimo di punto percentuale.

Per parametro di riferimento si intende la media del tasso *Euribor* a tre mesi (base 365) riferita al mese precedente. Si precisa che la liquidazione avverrà con cadenza trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre).

Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare considerando uno *spread* minimo pari a +10 p.b. e uno *spread* massimo di +80 p.b., ossia sarà attribuito secondo quanto segue:



c) *spread* superiore a +80 p.b.: punti 40;

d) *spread* compreso tra +10 e +80 p.b.: punti $40 \times \frac{(\text{punti base offerti}) - 10}{70 \text{ p.b.}}$.

Saranno escluse offerte recanti uno *spread* inferiore a +10 p.b.

b) Tasso passivo di interesse applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa (*spread* decrementale rispetto al parametro di riferimento) – Max punti 40.

Il concorrente deve dichiarare lo *spread* in diminuzione, espresso in punti base (p.b.), rispetto al parametro di riferimento *pro tempore* vigente. Il punto base (p.b.) equivale ad un centesimo di punto percentuale.

Per parametro di riferimento si intende la media del tasso *Euribor* a tre mesi (base 365) riferita al mese precedente. Si precisa che la liquidazione avverrà con cadenza trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre).

Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare tra uno *spread* massimo positivo pari a +300 p.b. e uno *spread* massimo negativo di 0 p.b., ossia sarà attribuito secondo quanto segue:

e) *spread* inferiore a 0 p.b.: punti 40;

f) *spread* compreso tra 0 e +300 p.b.: punti $40 \times \frac{300 \text{ p.b.} - (\text{punti base offerti})}{300 \text{ p.b.}}$.

Saranno escluse offerte recanti uno *spread* superiore a +300 p.b.

8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Nella data e nell'ora che verrà comunicata alle Imprese che hanno presentato offerta, presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, la Commissione di gara dichiarerà aperta la seduta pubblica. In caso di variazione, verrà comunicata la nuova data ai concorrenti, anche solo a mezzo fax o e-mail. In detta seduta si



procederà alla verifica dell'integrità e dei termini di ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti della Busta A.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'Impresa e munito di un documento di riconoscimento. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le imprese che intendono partecipare. La Stazione appaltante provvederà ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel presente Disciplinare di gara e presentati dall'Impresa concorrente nella Busta A.

Al termine della verifica della Busta A, la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste B per la sola verifica dell'integrità dei plichi e del loro contenuto.

Si rammenta, nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'affidamento nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio. Successivamente, la Commissione di gara procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati al paragrafo 7. La Commissione, in seduta pubblica, esaminerà e valuterà, anche ai sensi dell'art. 86 del Codice dei Contratti Pubblici, le offerte economiche assegnando i relativi punteggi e procedendo all'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse.

In tale seduta, inoltre, la Commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., la documentazione da essi prodotta atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti



l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara motivatamente, (v) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di *ex aequo* di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

a) se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta.

Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale migliororia scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente;

b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

a. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;



- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d. la data di avvenuta stipulazione del Contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dall'Impresa concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in Busta A. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in Busta A.

9. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

L'aggiudicatario deve produrre eventuale documentazione che la Stazione Appaltante ritenesse necessaria per verificare le autodichiarazioni dell'aggiudicatario.

Trascorso inutilmente il termine concesso, è facoltà della Stazione Appaltante dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed assegnare l'aggiudicazione al soggetto secondo classificato.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.



In caso di esito positivo dei suddetti controlli, si addiverrà all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 163/2006, le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per le pubblicazioni legali della procedura di cui al presente bando saranno alla stessa rimborsate dall'aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto, e comunque entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

10. CAUZIONE DEFINITIVA

Una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'aggiudicatario la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti della normativa vigente. L'aggiudicatario deve inviare la cauzione definitiva alla Regione Lazio entro 30 gg dalla data di ricevimento della richiesta.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore della Regione Lazio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Regione Lazio, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c..

La garanzia copre gli oneri e le penali per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio.



L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Regione Lazio, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Regione Lazio, che aggiudicherà l'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

11. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nel rispetto e nei limiti previsti dalla legge.

Resta inteso che, qualora il Tesoriere non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Lazio. Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- L'Impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare e la relativa percentuale.
- L'Impresa Concorrente deve depositare presso la Regione Lazio il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, l'Impresa Concorrente deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subcontraente, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara.

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'esecuzione del Contratto, con riferimento a tutti i subappalti stipulati dall'aggiudicatario, è fatto obbligo a quest'ultimo di



comunicare alla Regione Lazio, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'Articolo 13 dello stesso Decreto.

Il trattamento dei dati, di cui l'Impresa aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante e la Regione Lazio, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

13. ALLEGATI

Allegato 1 – Capitolato Tecnico

Allegato 2 – Schema Contratto

Allegato 3 – Schema Dichiarazioni Amministrative

Allegato 4 – Schema Offerta Tecnica

Allegato 5 – Schema Offerta Economica